

COPIA

DELIBERAZIONE COMMISSARIALE N° 12

OGGETTO: Concessione di procura alla Regione Autonoma della Sardegna ai fini della definizione transattiva col superamento della controversia inerente la vertenza relativa alle centrali idroelettriche Tirso 1 e Tirso 2.

L'anno duemiladiciassette, il giorno sei del mese di marzo (06.03.2017) negli uffici della sede consortile di Oristano

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Ing. **Andrea Abis**, tale nominato con D.P.G.R.S. n° 80 in data 16.12.2016, con l'assistenza del Segretario **Dott. Maurizio Scanu** - Direttore Generale dell'Ente,

- premesso che è in corso un contenzioso legale che vede contrapposti la Regione Autonoma della Sardegna, il Consorzio di Bonifica dell'Oristanese e l'ENEL Produzione S.p.A, con vertenze pendenti in primo grado innanzi al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.), in merito alla titolarità e gestione delle centrali idroelettriche "Tirso 1" e "Tirso 2" realizzate sui fiumi Tirso e Flumineddu nonché alla spettanza delle produzioni elettriche delle stesse centrali a partire dall'anno 2005;
- preso atto della vertenza *R.a.c. n. 375/09 Consorzio di Bonifica dell'Oristanese C/ ENEL Produzione S.p.A. e TERNA S.p.A.* proposta dal Consorzio di Bonifica dell'Oristanese contro l'ENEL Produzione S.p.A. e la TERNA S.p.A., con l'intervento volontario dell'ENAS, nella quale il T.R.A.P. ha emesso la sentenza non definitiva n. 3 del 30.06.2016;
- preso atto della vertenza *R.a.c. n. 546/11 ENAS C/ ENEL Produzione S.p.A. C/ Consorzio di Bonifica dell'Oristanese* proposta dall'ENAS contro l'ENEL Produzione S.p.A., che ha chiamato in causa la Regione Autonoma della Sardegna, con l'intervento volontario del Consorzio di Bonifica dell'Oristanese, nella quale il T.R.A.P. ha emesso la sentenza non definitiva n. 4 del 30.06.2016;
- viste le predette sentenze non definitive n. 3/2016 e n. 4/2016 depositate il 30/06/2016 dal T.R.A.P. con le quali la corte ha disposto in particolare che:
 - a) la L.R. 19/2006 debba trovare applicazione anche rispetto all'uso idroelettrico e, quindi, anche rispetto alle centrali idroelettriche "Tirso 1" e "Tirso 2", che, per questa ragione, devono essere rilasciate in favore dell'E.N.A.S. dall'ENEL Produzione S.p.A.

- b) la Regione, in forza dell'art. 2 del Decreto del Presidente della Regione n. 135/2007, a decorrere dal 01/01/2008 (ai sensi dell'art. 11 L.R. 19/2006) è subentrata nelle titolarità anche delle concessioni idroelettriche degli invasi Cantoniera e Nuraghe Pranu Antoni, già rilasciate in favore del C.B.O. con le determinazioni del Servizio del Genio Civile di Oristano n. 130 e 131 del 2005, mentre debba spettare al C.B.O. la gestione delle predette centrali, con i relativi risultati economici, sino a tutto il 2007;
- c) i due giudizi dovessero proseguire per le altre domande, comprese quelle di risarcimento dei danni proposte dal C.B.O. e dall'ENAS, nonché dall'ENEL, con l'auspicio della Corte che le parti raggiungessero un accordo per la definizione transattiva delle predette questioni;
- preso atto che il Consorzio di Bonifica dell'Oristanese, avverso le due sentenze non definitive del T.R.A.P. n. 3/2016 e n. 4/2016 ha proposto appello davanti al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (T.S.A.P.), rispettivamente con gli appelli *R.A.C. n. 251/2016* e *R.A.C. n. 252/2016*;
 - preso atto anche l'ENEL Produzione S.p.A. avverso le due sentenze non definitive del T.R.A.P. n. 3/2016 e n. 4/2016 ha proposto appello davanti al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (T.S.A.P.), rispettivamente con gli appelli *R.A.C. n. 188/2016* e *R.A.C. n. 189/2016*;
 - considerato che all'udienza del 07.12.2016 il Consigliere relatore del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, tenuto conto della pendenza di trattative per la definizione bonaria della controversia, ha rinviato tutte le quattro cause d'Appello all'udienza del prossimo 10 maggio 2017;
 - considerato che all'udienza del 16.01.2017 il Giudice delegato del Tribunale Regionale delle Acque, preso atto della dichiarazione dell'Avvocatura dello Stato per conto dell'ENAS e della Regione, della esistenza di avanzate trattative per la definizione bonaria della controversia, ha rinviato entrambe le cause al prossimo 19/06/2017, al fine di addivenire ad un accordo bonario;
 - considerato che il Consorzio di Bonifica dell'Oristanese, in un quadro congiunturale sofferente per l'economia generale e per quella agricola in particolare, versa in una condizione di gravissimo indebitamento finanziario, con un livello medio di esposizione bancaria stimabile in 15 milioni di euro;
 - considerato che, ai sensi dell'art 2, comma 1, lett. b) della LR 31/2016, il Consorzio ha già avviato l'attività di riaccertamento ordinario e straordinario dei residui di Bilancio che prevede l'istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità, la verifica dei residui attivi tenuto conto della loro effettiva sussistenza ed esigibilità;

- considerato che, in ordine al predetto riaccertamento dei residui, si prevede un quadro economico che, con alta probabilità, porterà a un disavanzo di amministrazione dell'ente stimabile in 12 Milioni di euro;
- sottolineato che l'amministrazione del Consorzio, di concerto con l'amministrazione regionale, è attualmente impegnata nella definizione di un piano generale di risanamento economico-finanziario dell'ente, di carattere urgente e risolutorio, che richiede l'attuazione di un'attenta revisione della spesa e l'ottenimento di entrate straordinarie finalizzate al progressivo riequilibrio economico da conseguirsi nel breve periodo per un ammontare di 12 milioni di euro;
- preso atto della volontà della Giunta Regionale, confermata anche dalla nota n. 644 del 01.03.2017 dell'Assessore regionale al Bilancio, di promuovere e sostenere il percorso di riequilibrio economico-finanziario del Consorzio di Bonifica dell'Oristanese, con l'inserimento nella legge finanziaria 2017 di uno specifico emendamento destinato all'assegnazione, ai sensi dell'articolo 31, comma 3, della L.R. 9 marzo 2015, n.5, di contributi aggiuntivi, oltre i contributi ordinariamente assegnati al Consorzio di Bonifica dell'Oristanese, di euro 9 milioni per il triennio 2017-2019;
- dato atto che l'amministrazione consortile da anni confida nella risoluzione bonaria del contenzioso, anche sulla base delle trattative di accordo pregresse sviluppate nel corso del tempo con l'Amministrazione Regionale e con l'ENEL, con l'obiettivo di veder acquisito al Consorzio un beneficio economico con il quale procedere al riequilibrio dell'assetto di bilancio dell'ente;
- considerato che ai fini del risanamento economico-finanziario del Consorzio di Bonifica dell'Oristanese, d'intesa con l'amministrazione regionale, si rende necessario affiancare l'intervento contributivo straordinario regionale sopradetto, con ulteriori entrate straordinarie, entro l'anno 2017, derivanti dalla definizione transattiva della controversia inerente la vertenza relativa alle centrali idroelettriche Tirso 1 e Tirso 2;
- preso atto dello stato avanzato delle trattative intercorrenti tra la Regione e l'Enas, con il patrocinio dell'Avvocatura distrettuale dello Stato, e l'Enel produzione SpA, che potrebbero rapidamente concretizzarsi nel rilascio delle centrali Tirso 1 e Tirso 2 a favore della Regione e nella liquidazione di conguagli finanziari riferibili all'intero periodo di produzione idroelettrica, dal 2005 alla data di rilascio, così da definire in via conciliativa tutte le vertenze in corso sia in primo grado che in appello;
- considerata l'opportunità, condivisa da Regione e Consorzio di Bonifica dell'Oristanese, di individuare un unico interlocutore che discuta e tratti con l'Enel produzione SpA, l'immediato rilascio delle centrali Tirso 1 e Tirso 2, e la liquidazione dei conguagli finanziari, possa semplificare le trattative e incidere favorevolmente sulla loro tempestiva definizione;

- considerata l'opportunità, condivisa da Regione e Consorzio di Bonifica dell'Oristanese, che il Consorzio di Bonifica dell'Oristanese deleghi la Regione a trattare, nella veste di interlocutore unico anche in nome e per conto del Consorzio di Bonifica, la definizione transattiva delle vertenze *R.a.c. n. 375/09* e *R.a.c. n. 546/11* innanzi al T.R.A.P., con la duplice finalità di conseguire l'immediato rilascio delle centrali Tirso 1 e Tirso 2 e i migliori risultati economici da parte del CBO e della Regione;
- considerato che in ordine ai requisiti di chiusura dell'accordo, d'intesa con la Regione, il Consorzio è disponibile ad accettare condizioni minime quantificate nel 50% del valore della produzione e dei certificati verdi, al netto dei costi di esercizio come valutati dai dati di bilancio e contabili e delle tasse, applicati al periodo intercorso tra la data di avvio delle produzioni nell'anno 2005 fino al 31.12.2007;
- considerato altresì che, dell'indennizzo di euro 1.549.370,70 (3 miliardi di Lire) a favore dell'Enel produzione SpA, per la sommersione della vecchia diga sul Tirso e la cessazione delle produzioni idroelettriche, posto a carico del Consorzio in forza dell'accordo del 1997, debba necessariamente farsi carico la Regione Sardegna che, per effetto della L.R. 19/2006, è subentrata al Consorzio nella titolarità e gestione dell'invaso del Tirso;
- sentite in data 03.03.2017 la Consulta Consortile, le Associazioni di Categoria e le segreterie sindacali provinciali, che assentono sulla proposta di risanamento economico-finanziario dell'Ente, sulla proposta di delega alla Regione per la definizione transattiva della controversia relativa alle centrali idroelettriche Tirso 1 e Tirso 2, secondo le condizioni esposte dal Commissario e sopra riportate, con l'avvertenza che l'amministrazione proceda al ritiro della delega qualora non trovi conferma nella finanziaria 2017 il contributo straordinario regionale di cui alla nota n. 644 del 01.03.2017 dell'Assessore regionale al bilancio;
- ritenuto necessario, ai fini della buona riuscita del piano di risanamento finanziario dell'Ente, la verifica dell'approvazione definitiva del contributo straordinario regionale e l'andamento delle trattative in seno alla transazione di cui alla presente procura, per la conferma delle condizioni di chiusura sopra definite;
- vista la Legge Regionale n. 6/2008;
- visto lo Statuto consortile vigente;

D E L I B E R A

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Il Consorzio, in persona del suo rappresentante legale, conferisce procura alla Regione Autonoma della Sardegna affinché, in nome e per conto del Consorzio, tratti la definizione bonaria e transattiva delle vertenze *R.a.c. n. 375/09* e *R.a.c. n. 546/11* pendenti innanzi al Tribunale Regionale delle Acque pubbliche.

3. La Regione, in nome e per conto del Consorzio, è autorizzata alla trattazione transattiva con Enel produzione SpA, se comportante per il Consorzio un beneficio finanziario minimo quantificato nel 50% del valore della produzione e dei certificati verdi, al netto dei costi di esercizio, come valutati dai dati di bilancio e contabili, e delle tasse, riferiti al periodo intercorso dalla data di avvio delle produzioni idroelettriche delle centrali Tirso 1 e Tirso 2, fino al 31.12.2007.
4. Di assumere, in seno alle trattative per la definizione transattiva delle vertenze, come acquisito l'esonero del Consorzio dell'indennizzo a favore di Enel di euro 1.549.370,70 (3 miliardi di Lire) in forza dell'accordo del 1997, come meglio specificato nelle premesse.
5. Alla definizione conclusiva della transazione, secondo le condizioni sopra specificate, il Consorzio di Bonifica si impegna a ritirare i ricorsi in appello *R.A.C. n. 251/2016* e *R.A.C. n. 252/2016* davanti al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (T.S.A.P.).
6. L'accordo transattivo, derivante dalla definizione bonaria della vertenza, alle condizioni sopra riportate, sarà sottoscritto dal legale rappresentante del Consorzio di Bonifica dell'Oristanese.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO
(Dott. Maurizio Scanu)
F.to Scanu

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Ing. Andrea Abis)
F.to Abis

Controfirma del Direttore Generale (art. 7 – comma 8 dello Statuto consortile vigente)

Il Dott. Maurizio Scanu, Direttore Generale dell'Ente, tale nominato con deliberazione Commissariale n. 39 del 05.02.2009 resa esecutiva con provvedimento n. 4370 del 09.03.2009, certifica la conformità della Presente deliberazione alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti vigenti.

Oristano, li 13 MAR 2017

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Maurizio Scanu)

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

Oristano, li 13 MAR 2017



IL SEGRETARIO

Si certifica che:

copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio del Consorzio dal 13 MAR 2017 per 15 gg. consecutivi, e che la stessa

- ☐ è stata trasmessa all'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma A.P. della Regione Autonoma della Sardegna – Serv. Programmazione e Governance dello Sviluppo Rurale in data _____ con nota n° _____
- ☒ non è stata trasmessa all'Assessorato Agricoltura della R.A.S. in quanto atto non soggetto a controllo preventivo ai sensi della L.R. 23.05.2008 n. 6 art. 40.

Oristano, li 13 MAR 2017

IL SEGRETARIO

Si certifica che _____ sono state presentate opposizioni entro i 30 giorni successivi al primo di pubblicazione.

Oristano, li _____

IL SEGRETARIO

VISTO DELL'ORGANO DI CONTROLLO: